

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
INVESTIMENTI AZIENDALI

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

N. 654 in data 14-08-2026

OGGETTO : APPROVAZIONE PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUL BANDO INTERVENTO SRD03 “INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA’ NON AGRICOLE” TIPO DI INTERVENTO “INVEST (73-74)” DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLA VALLE D’AOSTA 2023/2027, APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DEL FUNZIONARIO CON PPR N. 446 IN DATA 24 GIUGNO 2026.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PPR DELL’UNITA’ ORGANIZZATIVA
INVESTIMENTI AZIENDALI**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, gli articoli 5 e 5.1, relativi ai funzionari titolari di incarichi di posizione di particolare responsabilità;

viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 61 in data 27 gennaio 2026 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;
- n. 1556 in data 22 dicembre 2023 e n. 112 in data 12 febbraio 2024, concernenti l’individuazione delle posizioni di particolare responsabilità (PPR) e approvazione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. 22/2010;

- n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

richiamata la nota prot. n. 4424/AGR in data 28/03/2024 del Coordinatore del Dipartimento Agricoltura, di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità al sottoscritto;

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, entrato in vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013;

considerato che, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare euro 300.000 nell'arco di tre anni, calcolato su base mobile con riferimento ai tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto;

considerato che tali aiuti, in ragione della loro limitata entità, sono ritenuti non idonei a incidere sugli scambi tra Stati membri né a falsare o minacciare di falsare la concorrenza e sono pertanto esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

dato atto che il rispetto del suddetto massimale deve essere verificato con riferimento all'insieme degli aiuti "de minimis" concessi alla medesima "impresa unica", anche tenuto conto delle informazioni disponibili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

visto il pacchetto regolamentare attuativo dei suddetti regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio, composto da atti delegati e di esecuzione della Commissione europea in virtù degli articoli 290 e 291 TFUE, con particolare riferimento ai regolamenti delegati 2022/126, 2022/127, 2022/1172 e 2023/370, e ai regolamenti di esecuzione 2021/2289 e 2290, 2022/128 e 129, 2022/1173, nonché i rispettivi decreti ministeriali e le circolari AGEA di applicazione degli stessi regolamenti a livello nazionale;

visto il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/27, approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;

visto il complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023/27 (CSR 23/27), cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184/XVI del 22 marzo 2023, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 206 del 6 marzo 2026;

atteso che la dotazione finanziaria destinata a garantire la copertura delle misure previste dal succitato CSR 2023/27 è cofinanziata dal FEASR (Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale) per il 40,7%, dallo Stato italiano per il 41,51% e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta per il 17,79%;

dato atto che AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), ente pubblico non economico con sede a Roma, svolge, ai sensi del d.lgs. 165/1999 e successive modificazioni, sia le funzioni di Organismo di coordinamento nazionale degli organismi pagatori per i rapporti con le Istituzioni europee, sia di Organismo pagatore per le Regioni prive di un proprio organismo pagatore e che le quote di cofinanziamento succitate sono versate ad AGEA in virtù della convenzione fra questa e la Regione autonoma Valle d'Aosta, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 618 in data 18 giugno 2024, che prevede l'affidamento della delega delle funzioni dettagliatamente descritte nell'Allegato alla convenzione stessa;

considerato che, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Dirigente della struttura Politiche regionali di sviluppo rurale, quale Autorità di gestione del CSR 2023/27, ha provveduto a trasferire con provvedimenti dirigenziali n. 5126/2023, n. 5116/2024, n.1428/2025 e n. 1601/2026, la somma complessiva di 14 milioni di euro, quali quote regionali per le rispettive annualità di cofinanziamento al CSR 2023/27;

visti i provvedimenti dirigenziali n. 3680 e n. 3681 in data 30/06/2025 disciplinanti le percentuali di riduzione applicabili alle sanzioni e riduzioni stabilite nel bando, così come disciplinate sul portale informatico "VECI" della rete rurale nazionale;

visto il provvedimento del funzionario con PPR n. 446 in data 24/06/2026 con il quale è stato approvato il bando recante i criteri e le disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/2027 relativamente all'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole "INVEST(73-74)", che prevede la presentazione delle domande di sostegno nel periodo dal 15 luglio 2026 fino alle ore 23.59 del 15 settembre 2026, con una dotazione finanziaria di euro 2.000.000;

vista la nota assunta al prot. n. 16803/AGRN del 23 luglio 2026 di richiesta di proroga avanzata da alcune associazioni di categoria, nella quale viene evidenziato che la predisposizione delle domande richiede l'acquisizione di elaborati tecnici, preventivi da richiedere sul portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), documentazione progettuale e amministrativa, nonché il coinvolgimento di professionisti e fornitori, attività che richiedono tempi tecnici difficilmente compatibili con la scadenza prevista, situazione ulteriormente aggravata dal periodo estivo; considerato inoltre che la proroga consentirebbe una più ampia partecipazione delle imprese interessate, favorendo la presentazione di progetti maggiormente completi e qualitativamente adeguati agli obiettivi dell'intervento e un più efficace utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

considerato che, pur essendo la finestra temporale di apertura del bando stata adeguatamente pubblicizzata e comunicata, tale da consentire in linea generale la predisposizione della documentazione progettuale nei tempi previsti, risulta effettivamente complessa, nel periodo estivo, l'acquisizione dei preventivi di spesa necessari ai fini della presentazione delle domande;

ritenuto pertanto opportuno prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno, al fine di consentire la predisposizione di proposte progettuali complete e coerenti con le finalità dell'intervento e pienamente rispondenti ai requisiti previsti dal bando;

dato atto che tale proroga non arreca alcun pregiudizio ai potenziali beneficiari, tenuto conto che alla data del presente provvedimento non risulta prevenuta alcuna domanda di sostegno;

ritenuto pertanto di procedere alla proroga della data di scadenza della presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - tipo di intervento "INVEST (73-74) del Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/2027, dalle ore 23,59 del 15 settembre 2026 alle ore 23,59 del 30 ottobre 2026,

DECIDE

- 1) di approvare la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - tipo di intervento "INVEST (73-74)", del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2023/2027, dalle ore 23,59 del 15 settembre 2026 alle ore 23,59 del 30 ottobre 2026;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei documenti acclusi sul sito istituzionale della regione all'indirizzo www.regione.vda.it/agricoltura nella sezione CSR 2023/2027;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già trasferito con provvedimento dirigenziale 1601/2026.

L'estensore
Daniele PASCAL

Il Funzionario
Giuseppe GNÉMAZ

GIUSEPPE GNEMAZ

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE